



Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura



Portovenere, Cinque Terre e
Isole Palmaria, Tino e Tinetto
iscritte nella Lista del patrimonio
mondiale nel 1997

UFFICIO DEL SITO UNESCO "PORTO VENERE, CINQUE TERRE E LE ISOLE (PALMARIA, TINO E TINETTO)"

"VALORIZZAZIONE DEI COLLEGAMENTI TRA BUFFER ZONE E CORE ZONE: PULIZIA DEI SENTIERI DI ACCESSO"

Con il contributo di:



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Legge 20 febbraio 2006, n. 77 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale, posti sotto la tutela dell'UNESCO"

RELAZIONE TECNICA GENERALE

COMMITTENTE: COMUNE DI PORTO VENERE - UFFICIO UNESCO

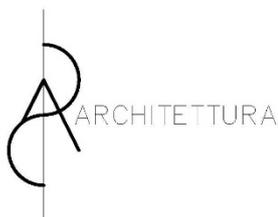
Via Garibaldi n. 9 - CAP 19025 - Porto Venere (SP)
C.F.: 00235390119
Tel. 3397996920 - www.comune.portovenere.sp.it - Pec protocollo@pec.comune.portovenere.sp.it

RUP: Arch. Nicoletta Portunato

DATA: agosto 2020

Progettista incaricato: Arch. Augusto Marchioni

Collaboratori: Arch. Andrea Acquisgrana
Arch. Camilla Caterina Marchioni



Arch. Augusto Marchioni
via della Ghiara 38 - 19123 La Spezia
Ordine Architetti P.P.C. SP nr A.139
PI IT00869710111 - CF MRCGST61M29E463E

email:
marchioni.augusto@hotmail.it
augusto.marchioni@archiworldpec.it
cell: 0039 347 2525119



Con il contributo di:



Legge 20 febbraio 2006, n. 77 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale, posti sotto la tutela dell'UNESCO"

UFFICIO DEL SITO UNESCO "PORTO VENERE, CINQUE TERRE E LE ISOLE (PALMARIA, TINO E TINETTO)"

" VALORIZZAZIONE DEI COLLEGAMENTI TRA BUFFER ZONE E CORE ZONE: PULIZIA DEI SENTIERI DI ACCESSO "

STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI PORTO VENERE – Via Garibaldi n. 9

CAP 19025 – Porto Venere (SP)

C.F.: 00235390119

Tel. 3397996920 – www.comune.portovenere.sp.it

Pec protocollo@pec.comune.portovenere.sp.it

RELAZIONE TECNICA GENERALE

Il territorio del Sito possiede una capillare rete sentieristica, modalità tradizionale per accedere, attraversare e fruire del territorio e che costituisce parte del paesaggio culturale del sito. La rete sentieristica rappresenta un'esperienza emozionale che contribuisce a definire l'immagine del sito e che consente di comprenderne appieno il suo valore. A seguito del grande afflusso turistico che gravita principalmente nei sentieri di bassa e mezza costa, si rende necessaria un'azione di valorizzazione, tramite interventi di pulizia, di sfalcio e di manutenzione, dei sentieri dell'entroterra, che raggiungono i Comuni della Buffer Zone.

Obiettivo principale del progetto quindi è la decongestione dei sentieri più fruiti di bassa e mezza costa, tramite l'ottimizzazione e quindi lo sviluppo della fruizione dei sentieri di collegamento tra Buffer e Core Zone, quale intervento funzionale di accesso al Sito.

Nello specifico i sentieri oggetto del progetto sono cinque:

- n. 504 Pegazzano - Biassa - S. Antonio - Schiara / km. 6,30
- n. 507 Vernazza - S. Bernardino - La Cigoletta - Casella - Riccò del Golfo / km. 8,10
- n. 551 Casale - F.ce di S. Antonio / km. 6,40
- n. 555 Madonna del Trezzo - Corvara - Prato di Corno / km. 4,00
- n. 558 Pian di Barca - Madonna del Trezzo - Pignone - M. Martinasca - M. Crocettola / km. 11,00.

CAMPAGNA DI RILIEVO

La campagna di rilievo si è svolta in quattro giornate nelle quali è stato possibile percorrere i sentieri sopracitati ed annotare, fotografare e mappare eventuali criticità.

Gli strumenti di base utilizzati per il rilievo sono stati le tracce gps dei singoli percorsi inserite all'interno dell'applicazione gps Google Maps che ci ha permesso di verificare la conformità del tracciato e di segnalare in tempo reale le eventuali criticità presenti.

Tutti i dati ottenuti dopo i sopralluoghi sono stati poi inseriti nelle cartografie territoriali dove è stato indicato (colore rosso) il percorso oggetto degli interventi e con pin (colore magenta) le relative problematiche (*far riferimento a Tavole di Progetto per i singoli percorsi*).

RESOCONTO FINALE

Con i dati ottenuti dalla campagna di rilievo (coordinate gps delle criticità, fotografie) è stato possibile presentare il progetto di valorizzazione dei collegamenti tra buffer zone e core zone, indicando le tipologie diverse di lavorazioni da eseguire lungo i tratti stabiliti (*far riferimento al computo metrico estimativo*) nei diversi percorsi.

In sintesi gli interventi ricorrenti su tutti i tracciati possono essere schematizzati in:

- sfalcio di vegetazione (diversificata in base alla tipologia: erba non falciata da 1 anno / sfalcio selettivo fino a 100 mq / sfalcio oltre 100 mq).
- taglio alberi caduti sul percorso che ostruiscono il passaggio.
- rimozioni detriti rocciosi e pietre presenti sul percorso.

Si segnala una modifica nel percorso 558 rispetto alla traccia gps a causa di una frana che impedisce di proseguire lungo il percorso indicato.

Durante il sopralluogo è stato rilevato e verificato un bypass (circa 100 metri più avanti dal punto della frana) per aggirare il problema sopracitato. *(far riferimento al computo metrico estimativo e alla tavola di progetto).*

Campagna fotografica *(far riferimento alle singole tavole di progetto dei percorsi oggetto di intervento)*

Il tecnico

○ Arch. Augusto Marchioni